



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
055 2340597 – 328 8169174
055 2346925
www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it
pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
<https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
@ancc1985

Comune di Ghemme (NO). **Correggere per evitare equivoci**

All'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è giunta la segnalazione della previsione del divieto di campeggio disposta dall'art. 26 del Regolamento di Polizia urbana del Comune di Ghemme (NO), la cui formulazione rischia l'impropria sovrapposizione tra il concetto di campeggio e quello di sosta.

Al fine di fornire una corretta informazione ed evitare potenziali contenziosi tra cittadini e Pubblica Amministrazione derivanti dalla terminologia impiegata, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha evidenziato gli equivoci nella formulazione del testo del provvedimento richiamando la differenza tra sosta e campeggio e citando le direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Interno nonché la relazione del Direttore amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sugli aspetti giuridici e operativi delle limitazioni alla circolazione e dei provvedimenti di divieto di bivacco, attendamento e campeggio: tutti documenti acquisibili gratuitamente dal sito internet www.coordinamentocamperisti.it

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha proposto anche alcuni interventi correttivi, in particolare suggerendo di lasciare la previsione omnicomprensiva del divieto di campeggio sul territorio comunale salvo deroghe su preventiva autorizzazione dell'amministrazione e ha auspicato l'utilizzo di cartelli non stradali con semplice dicitura del divieto di campeggio.

Di seguito una sintesi delle delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti quale ausilio per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Ghemme.

4 marzo 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti trasmette un'istanza al Comune di Ghemme evidenziando gli equivoci e chiedendo di apportare interventi correttivi all'art. 26 del Regolamento di Polizia urbana al fine di evitare fraintendimenti e potenziali contenziosi tra cittadini e Pubblica Amministrazione derivanti dalla terminologia impiegata nel provvedimento di divieto di campeggio che rischia di essere accomunato alla sosta delle autocaravan.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Ricordare agli equipaggi che conoscono e che incontrano nel loro viaggiare che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti confida nelle iscrizioni per avere le risorse necessarie a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*. La quota associativa, 35 euro (*solo 10 centesimi al giorno*), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune: un modesto contributo - di fatto - oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati agli associati.
- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* come abbiamo previsto, che troverete aprendo http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.html
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio almeno un numero della rivista.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse per lo sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che ha - consapevolmente - adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.